

# Terza corsia, avanti tutta a breve progetto al ministero

Con la conferenza dei servizi a Roma parte l'iter per la fase esecutiva  
La Regione promette più treni sulla linea per Firenze, la petizione del comitato

► PRATO

Terza corsia della Firenze Mare, entro aprile il ministero convocherà la conferenza dei servizi — presenti tutti gli attori e le istituzioni coinvolte — che porterà all'approvazione del progetto esecutivo, quindi alla caratterizzazione dell'ampliamento dell'A11 tra Firenze e Pistoia, un progetto da oltre tre miliardi di euro. È la novità portata dal viceministro alle infrastrutture e trasporti **Riccardo Nencini** al convegno organizzato da Confindustria Toscana Nord alla Camera di Commercio, nel quale si è fatto il punto sull'opera. La seconda novità rilevante è venuta da Autostrade Spa (presenti **Mario Bergamo** e **Riccardo Maresca**) che ha garantito che le istanze dei territori (una quindicina solo quelle presentate da Prato) verranno prese in considerazione. La sede sarà appunto la conferenza dei servizi.

E mentre il comitato Contro la terza corsia dell'autostrada ha avviato una petizione on line sulla piattaforma Firmiamo.it (337 firme raccolte fino a ora sulle 5.000 richieste), arriva netta la posizione degli industriali rappresentata dal presidente Ance Toscana Nord **Stefano Varia**: «A questo punto, conclusa la fase di concertazione con i Comuni, a progetto definitivo approvato — ha detto — noi siamo per un "avanti tutta" che tenga presenti le scelte fatte ma che garantisca anche che l'opera venga fatta perché sono trent'anni che se ne parla».



La Firenze Mare

Chiari gli industriali: «Lo sviluppo delle imprese del nostro territorio che è il più industrializzato della Toscana, deve andare pari passo con lo sviluppo delle infrastrutture — ha proseguito Varia — Altrimenti si perde di competitività. Parliamo di un'autostrada che è stata co-

struita tra il 1928 e il 1932, a quel tempo era all'avanguardia ma oggi, visto che più nulla è stato fatto, non riesce a dare risposte alla domanda di mobilità». I nodi si conoscono: Firenze, Prato Est, il casello di Pistoia. Varia ha chiesto ad Autostrade che nel futuro capitolato di

gara si premi il recupero dei materiali di scavo da riciclare.

«Rassicurazioni sono state fatte da parte dell'assessore regionale Ceccarelli — ha detto il sindaco **Matteo Biffoni** — sull'aumento dei treni sulla linea per Firenze che passeranno con una cadenza tra i 10 e i 12 minuti». Il Comune ha ribadito le priorità contenute nelle 13 osservazioni già in mano ad Autostrade: il nodo di Cafaggio con l'allargamento dell'abitato; il raddoppio di Ponte Lama; il collegamento con il Macrolotto due dall'uscita del casello Prato Est; l'allargamento del sottopasso di via del Ferro; la soluzione del problema del cavalcavia di via Pollative che verrà abbattuto; le barriere fonoassorbenti; le realizzazioni di tratti di pista ciclabile. (c. o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

